

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 10.07.2012

versione 3

Revisione del: 10.07.2012

1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : **ETOPROSIP G**

tipo di formulazione: *granulo*

Codice Commerciale: 3109

uso: insetticida

Numero di registrazione: 14348 del 04/12/2008

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Prodotti chimici agrari

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore :

SIPCAM ITALIA - VIA VITTORIO VENETO,81 - 26857 SALERANO SUL LAMBRO (LO)

TEL: 0371-5961 - FAX 0371-71408

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Emergency phone: + 39 0371 5961

Per domande riguardanti questa scheda di sicurezza contattare:

infomsds@sipcam.it

2 Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE o direttiva 1999/45/CE



T; Tossico

R23/24: Tossico per inalazione e contatto con la pelle.



Xn; Nocivo

R22: Nocivo per ingestione.



Xi; Sensibilizzante

R43: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.



N; Pericoloso per l'ambiente

R51/53: Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Sistema di classificazione:

La classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.

2.2 Elementi dell'etichetta

Classificazione secondo le direttive CEE:

Il prodotto è classificato e codificato conformemente alle direttive CE/alle relative norme nazionali.

Sigla ed etichettatura di pericolosità del prodotto:



T Tossico

N Pericoloso per l'ambiente

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

etoprofos (ISO)

Natura dei rischi specifici (frasi R):

22 Nocivo per ingestione.

23/24 Tossico per inalazione e contatto con la pelle.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 10.07.2012

versione 3

Revisione del: 10.07.2012

Nome commerciale : ETOPROSIP G

(Segue da pagina 1)

43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Consigli di prudenza (frasi S):

2 Conservare fuori della portata dei bambini.

13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

20 Non mangiare né bere durante l'impiego.

28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Classificazione specifica di determinati preparati:

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.].

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non disponibile.

vPvB: Non disponibile.

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela

Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Sostanze pericolose:

Numero CAS denominazione	simbolo	frasi R	%
CAS: 13194-48-4 EINECS: 236-152-1	etoprofos (ISO)  T+ R26/27;  T R25;  Xi R43;  N R50/53  Acute Tox. 3, H301;  Acute Tox. 1, H310;  Acute Tox. 2, H330;  Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410;  Skin Sens. 1, H317		10,0%

4 Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali

I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati dal prodotto.

Sottoporre a cure mediche.

Inalazione

Se il soggetto è incosciente provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua e sapone neutro

Contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte; se persiste il dolore consultare il medico.

Ingestione: Non indurre il vomito. Chiamare un medico

Indicazioni per il medico:

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.

Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale. EDEMA POLMONARE. Visione offuscata, MIOSI. Salivazione e sudorazione, Bradicardia (incostante).

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo
31

data stampa 10.07.2012

versione 3

Revisione del: 10.07.2012

Nome commerciale : ETOPROSIP G

(Segue da pagina 2)

Sintomi nicotici (di seconda comparsa: astenia e paralisi muscolari.

Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.

Sintomi centrali : confusione, atassia, convulsioni, coma Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni ester

fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

TERAPIA: atropina, ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossina.

5 Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Agenti estinguenti raccomandati

Anidride Carbonica, Polvere Chimica A/B/C, Schiuma.

Acqua nebulizzata

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto sviluppa fumi tossici.

Monossido di carbonio (CO)

Ossidi d'azoto (NO_x)

ossidi di zolfo (SO_x)

Ossidi di fosforo

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Altre informazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare la formazione di polvere

Indossare abbigliamento protettivo personale

Garantire una sufficiente ventilazione.

6.2 Precauzioni ambientali:

Trattenere e depurare l'acqua inquinata.

Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere con mezzi meccanici.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

7 Manipolazione e immagazzinamento

Manipolazione:

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Accurata captazione delle polveri.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 10.07.2012

versione 3

Revisione del: 10.07.2012

Nome commerciale : **ETOPROSIP G**

(Segue da pagina 3)

Evitare la formazione di polvere.

Lavorare solo sotto l'aspiratore.

Indicazioni per la prevenzione delle esplosioni o incendi

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Il prodotto non è infiammabile.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Stoccaggio:
Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Non conservare a contatto con alimenti.

Prevenire la vicinanza di materiali incompatibili (cap.10).

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

Il prodotto è igroscopico.

Proteggere da umidità e acqua.

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

Il prodotto non contiene sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

8.2 Controlli dell'esposizione

Mezzi di protezione
Norme generali protettive e di igiene del lavoro

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Durante il lavoro è vietato mangiare e bere.

Vie respiratorie

Filtro P1.

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Protezione delle mani


Guanti protettivi di materiale plastico o gomma.

Materiale dei guanti Gomma nitrilica

Protezione degli occhi.


Occhiali protettivi.

protezione del corpo


Tuta protettiva.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 10.07.2012

versione 3

Revisione del: 10.07.2012

Nome commerciale : ETOPROSIP G

(Segue da pagina 4)

9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Aspetto:

Aspetto: Granulato

Colore: beige

Odore: pungente

valori di pH:

Valori di pH (1% in acqua distillata) a 20°C 7-8

Cambiamento di stato

Temperatura/punto di fusione: non definito

Temperatura/punto di ebollizione: non definito

Punto di infiammabilità: non applicabile

Temperatura/punto di accensione:

Temperatura di decomposizione > 300°C

Temperatura autoaccensione: Prodotto non autoinfiammabile.

Densità a 20°C 0,7 g/cm³

Solubilità in/Miscibilità con Acqua insolubile

Tenore del solvente:

Contenuto solido: 100,0 %

9.2 Altre informazioni Non sono disponibili altre informazioni.

10 Stabilità e reattività

10.1 Reattività

10.2 Stabilità chimica

Decomposizione termica / condizioni da evitare Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Si decompone a contatto con sostanze alcaline

10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.

10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

11 Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta:

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Orale	LD50	329 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	133 mg/kg (coniglio)
Per inalazione	LC50/4 h	0,36 mg/l (ratto)

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 10.07.2012

versione 3

Revisione del: 10.07.2012

Nome commerciale : ETOPROSIP G

(Segue da pagina 5)

NOEL (no observable effect level)
13194-48-4 etoprofos (ISO)

NOEL	100 (90 g) mg/kg (ratto) abbassamento dei livelli di colinesterasi.
------	--

Irritabilità primaria:
Sulla pelle: Non irritante

Sugli occhi: Non irritante

Sensibilizzazione: Non sono noti effetti sensibilizzanti

12 Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica:
13194-48-4 etoprofos (ISO)

EC 50	2,4 (72h) mg/l (algae) 0,2 (48h) mg/l (daphnia magna)
LC 50	2,1 (96h) mg/l (lepomis macrochirus (pesce persico)) 13,6 (96h) mg/l (pesce rosso) 1,7 (96h) mg/l (trota (Oncorhynchus mykiss))

Tossicità ambientale
13194-48-4 etoprofos (ISO)

Orale LD 50	non tossico µg/bee (ape) 61 mg/kg (anatra)
-------------	---

12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.

Comportamento in compartimenti ecologici:

12.3 Potenziale di bioaccumulo

13194-48-4 etoprofos (ISO)

Kow logP	3,59 (ripatizione n-ottanolo/acqua)
----------	-------------------------------------

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

Effetti tossici per l'ambiente:
Osservazioni:
Decomposizione nell'ambiente DT 50 (principio attivo)
13194-48-4 etoprofos (ISO)

DT 50	14-90 days (suolo) in funzione del pH del suolo.
-------	---

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non disponibile.

vPvB: Non disponibile.

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti



Gli scarti dovranno essere smaltiti in conformita' con le norme vigenti in materia (DL 22 del 5.02.97) e successive modifiche.

Raccomandazione:

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni amministrative.

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 10.07.2012

versione 3

Revisione del: 10.07.2012

Nome commerciale : ETOPROSIP G

(Segue da pagina 6)

Trattamento dei contenitori dopo svuotamento :

Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

14 Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU
ADR, IMDG, IATA

2783

14.2 Nome di spedizione dell'ONU
ADR

2783 PESTICIDA ORGANOFOFORATO SOLIDO,
TOSSICO (etoprofos (ISO))
ORGANOPHOSPHORUS PESTICIDE, SOLID, TOXIC
(ethoprophos (ISO))

IMDG, IATA

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR


Classe
Etichetta

6.1 (T7) Materie tossiche
6.1

IMDG


Class
Label

6.1 Toxic substances.
6.1

IATA


Class
Label

6.1 Toxic substances.
6.1

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR
IMDG, IATA

II
III

14.5 Pericoli per l'ambiente:

Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente:
etoprofos (ISO)

Marine pollutant:

"P"

Marcatura speciali (ADR):

Simbolo (pesce e albero)
Simbolo (pesce e albero)

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Numero Kemler:

Attenzione: Materie tossiche

Numero EMS:

60

F-A,S-A

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di
MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non applicabile.

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 10.07.2012

versione 3

Revisione del: 10.07.2012

Nome commerciale : ETOPROSIP G

(Segue da pagina 7)

Trasporto/ulteriori indicazioni:
ADR
Quantità limitate (LQ)

LQ18

Categoria di trasporto

2

Codice di restrizione in galleria

D/E

IATA
Etichetta:

15 Informazioni sulla regolamentazione

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

16 Altre informazioni

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni qui contenute in relazione all'utilizzo specifico. L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte e a richiedere un adeguato addestramento prima della manipolazione.

I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato.

Scheda redatta da: Product safety department

Per ulteriori chiarimenti contattare :

Product safety department

SIPCAM Stabilimento di Salerano sul Lambro (LO)

TEL.: 0371/596.1 - FAX : 0371/71408

frasi R dei componenti

H301 Tossico se ingerito.

H310 Letale per contatto con la pelle.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H330 Letale se inalato.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

R25 Tossico per ingestione.

R26/27 Molto tossico per inalazione e contatto con la pelle.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

*** Dati modificati rispetto alla versione precedente data di creazione**

23.02.1995